

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 02.5492921 - FAX 02.54101447 - 02.55181003

www.ordineavvocatimilano.it

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Colleghi sono convocati in Assemblea – nel Salone Valente via S. Barnaba - per il giorno 25 settembre ore 07.30 in prima convocazione e per il giorno

25 Settembre 2020 ore 11.00

in seconda convocazione, per deliberare sui seguenti argomenti:

- Approvazione del bilancio consuntivo 2019

Si allega:

- Relazione del Presidente
- Relazione del Tesoriere
- Bilancio Consuntivo 2019
- Rendiconto Finanziario
- Relazione dei Revisori

- Approvazione revisione del bilancio di previsione 2020

Si allega:

- Bilancio di Previsione 2020

Milano, 09 Settembre 2020

Il Presidente
(Avv. Vinicio S. Nardo)

Il Vice Presidente
(Avv. Paola Boccardi)

Il Tesoriere
(Avv. Marisa Olga Meroni)

Il Segretario
(Avv. Nadia Germanà Tascona)



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Bilancio consuntivo 2019 - Relazione del Presidente

Illustri Colleghi,

l'assemblea chiamata per l'approvazione del progetto di bilancio dell'anno appena trascorso è l'occasione per fare il punto sui risultati della gestione e sulle iniziative messe in atto a favore degli avvocati e della cittadinanza.

Viene preso in esame un anno che ha visto un passaggio di consegne tra la precedente consiliatura e la nuova attualmente in carica.

Il nuovo Consiglio ha raccolto i progetti in corso e ha delineato nuove sfide: la professione dell'avvocato sta compiendo la sua importante evoluzione, occorrono quindi nuovi impulsi tecnologici, di comunicazione, di maggiore apertura e consapevolezza nelle relazioni con il tessuto produttivo e sociale così come internazionali.

La consapevolezza di un'esigenza forte di contemporaneità, modernità e apertura costituisce il caposaldo di tutte le iniziative che hanno segnato il 2019 e costituito solida base per un 2020 decisamente inedito, complicato e di grande impatto sociale.

La consapevolezza di un nuovo e necessario impulso tecnologico ha condotto l'Ordine di Milano ad orientare le proprie energie e risorse verso i nuovi obiettivi da raggiungere per individuare le nuove piattaforme da mettere a disposizione dell'Avvocatura. Ciò è avvenuto attraverso la modulazione delle agevolazioni offerte agli iscritti per la gestione della professione e delle funzioni base del Processo Telematico. E' stato sviluppato un software dall'Unione Lombarda degli Ordini Forensi PCT-Enterprise, gratuito per gli avvocati iscritti agli Ordini della Lombardia; è iniziata inoltre un'importante attività di interlocuzione e studio delle nuove piattaforme disponibili e nuove risorse per contribuire a costruire un sistema giustizia più moderno che sappia coniugare la imprescindibile difesa e garanzia per tutti i cittadini e l'efficacia che solo i nuovi mezzi tecnologici sono in grado di assicurare. Sfida, questa, che si paleserà cruciale nella gestione del 2020, anno segnato indiscutibilmente dalla pandemia da Covid-19 che porrà il tema della tecnologia al centro di tutto il mondo delle professioni e della società intera.

L'Ordine di Milano fonda la sua nuova linea direttrice nel 2019 con una forte azione di apertura con la consapevolezza che lo sviluppo e la crescita della città di Milano possa varcare la soglia del Palazzo di Giustizia e includere la nostra professione: da qui importanti relazioni istituzionali, un'intensa attività di comunicazione per porre le questioni legate alla professione sempre più al centro del dibattito. Le relazioni istituzionali con il territorio sono state orientate al dialogo costruttivo per cogliere sempre

maggiori opportunità e l'ideazione di eventi aperti alla città per mettere in atto realmente il ruolo sociale dell'avvocatura anche nell'indirizzo di una maggiore comprensione della realtà.

L'Ordine di Milano è intervenuto con i suoi canali di comunicazione, con interventi sui principali media nazionali, prendendo posizioni e proponendo temi, anche attraverso i profili social.

Fra i diversi canali in particolare Facebook ha visto nel 2019 un incremento di follower fino a 2791 (ora sono più di 5.000), sono stati pubblicati post con un tasso di interesse base solido e continuativo di oltre 1.000 utenti con la maggioranza di post che hanno riscosso l'interesse di diverse migliaia di persone con picchi oltre i 30 mila contatti.

Sono stati realizzati diverse decine di servizi e interviste attraverso la WebTv dell'Ordine e rilevanti anche sulla stampa i contributi di informazione e aggiornamento sui temi di attualità, anche poi riprese nelle numero newsletter agli iscritti.

Citiamo qui gli eventi più importanti: la manifestazione per Nasrin Sotoudeh a cui è seguito l'incontro con il Console Generale dell'Iran, l'evento di commemorazione della messa al bando degli avvocati milanesi a seguito delle leggi razziali che ha visto la partecipazione della Senatrice a vita Liliana Segre, l'iniziativa dedicata alla scomparsa di Giorgio Ambrosoli nel suo quarantesimo anniversario, il dibattito sul tema della prescrizione organizzato al Teatro Franco Parenti, la partecipazione a Book City con la proiezione dedicata del Docu-Film "Viaggio in Italia, la Corte Costituzionale nelle carceri".

Trovare nuove dimensioni porta ad acquisire nuove competenze e per questo l'Ordine ha investito sulla **formazione**, attraverso l'organizzazione di diversi incontri non solo di aggiornamento ma anche di approfondimento.

Dall'incontro il 4 giugno 2019 con l'Arcivescovo Mons. Delpini in Aula Magna; alla Giornata della Memoria il 12 giugno per ricordare le leggi razziali e l'emarginazione degli avvocati ebrei, con la partecipazione della Senatrice Liliana Segre e la realizzazione e affissione nell'atrio del primo piano del Palazzo di Giustizia di una targa commemorativa; alla celebrazione dell'avvocato eroe l'11 luglio per il 40 anniversario della scomparsa di Giorgio Ambrosoli.

La Scuola Forense ha sempre lavorato per offrire una proposta formativa coerente con le sfide che l'avvocatura sta vivendo: il "Corso di alta formazione sul nuovo codice della crisi d'impresa", il "Corso di formazione per mediatori familiari", il convegno "Il mare dei Diritti Umani. Uno sguardo tecnico-giuridico sulle vicende del Mediterraneo"; "Il mercato dell'arte, norme di tutela e legge penale", "Le parole giuste", "Fashion law: un giorno dedicato ai diritti e alla tutela nel mercato unico all'insegna della sostenibilità"; ma anche il "Ciclo di incontri dedicati alla deontologia" e il "Torneo di calcio a San Vittore" e il Torneo "Law & Tennis Trophy".

Non sono mancate le iniziative di carattere **internazionale**: la riunione dell'Inter Pacific Bar Association; l'incontro con il presidente della Law Society of England and Wales, Simon Davis, in relazione all'attivazione di un gemellaggio per periodi di stage presso gli

studi legali londinesi; i seminari organizzati in collaborazione con la delegazione di avvocati Russi.

Muovere verso il futuro, in ambito internazionale, ha portato l'Ordine anche a farsi promotore della candidatura di Milano a sede del **Tribunale dei brevetti**. Un'iniziativa che si è attivata, e prosegue ancora, con la partecipazione al tavolo tecnico con la Regione, il Comune e la Corte d'Appello e si è esplicitata nei vari documenti, convegni e attività di sensibilizzazione anche attraverso i mezzi di comunicazione.

Lo sguardo verso il futuro ha portato l'Ordine a governare il cambiamento anche e soprattutto nella difesa dei diritti.

Tema ripreso nel primo impegno nazionale, dopo l'elezione del nuovo Consiglio, a Roma in occasione della sessione ulteriore del XXXIV Congresso Nazionale Forense – sui temi di “la salvaguardia del ruolo della giurisdizione per la tutela dei diritti dei cittadini e della collettività e le prospettive di riforma del codice di procedura penale”.

L'assise ha dibattuto su concetti che poi il Consiglio dell'Ordine ha affrontato nel suo percorso come, nella prospettiva della riforma del codice di procedura penale, la riforma della **prescrizione** dei reati, sulla quale con delibera del 3 ottobre l'Ordine ha espresso una ferma presa di posizione, poi riaffermata con altra delibera del 7 dicembre.

Sul tema è stato anche organizzato dall'Ordine l'evento al teatro Franco Parenti (24 ottobre), un'occasione di confronto e di apertura alla città, che ha voluto delineare un'analisi completa del fenomeno condotta da avvocati, magistrati e mondo universitario.

Con lo stesso spirito di riforma, l'Ordine si è espresso nella **delibera del 15 novembre** con riferimento all'accoltellamento da parte di un detenuto in permesso, attraverso la quale ha ribadito la necessità di rilanciare e rivalutare ogni strumento già presente nell'ordinamento per attuare la funzione rieducativa della pena, rinforzando personale e servizi.

In un'ottica di affermazione della funzione sociale della giustizia e dell'avvocatura, l'Ordine si muove, grazie alla disponibilità degli avvocati volontari, nei vari **sportelli** diffusi sul territorio per i diversi settori: famiglia, civile, penale, condominio ma anche racket e usura, violenza domestica, reati informatici e gioco d'azzardo.

Ai n. 9 sportelli presso le zone del Comune di Milano, si sono aggiunti 15 Comuni limitrofi, che ogni anno aumentano per la costante richiesta al nostro Ordine anche da parte di Comuni fuori dal circondario del Tribunale di Milano.

Per ciascuno sportello l'Ordine provvede regolarmente all'aggiornamento del materiale informativo, alla formazione dei funzionari dell'amministrazione comunale, alla predisposizione dei turni degli avvocati, alla formazione delle liste dei volontari, alla elaborazione dei feedback, alle riunioni con gli avvocati aderenti al servizio.

Anche l'**Occ** (Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento), nello sportello attivo presso la segreteria, vede ogni giorno l'accesso di debitori per informazioni preliminari, ma anche per il deposito di istanze di composizione, con l'affidamento dei relativi incarichi al gestore di volta in volta designato e la successiva

proposta di preventivo al debitore (nel 2019 istanze depositate n. 96 e preventivi accettati n. 50).

Sono state sottoposte alla sezione fallimentare del Tribunale finora 51 istanze fra liquidazione dei beni, proposte di accordo con i creditori e piani del consumatore.

Un cenno a parte merita il percorso nel contrasto alla **violenza sulle donne**, che muove dagli sportelli per svilupparsi in un progetto più ampio costruito con Regione Lombardia, che prevede interventi di formazione e la costituzione di reti fra i diversi soggetti, per lo sviluppo di azioni efficaci ed integrate, con l'obiettivo di dare supporto alle donne e indirizzarle con competenza ai diversi servizi avviando adeguate ed efficaci risposte.

Nell'ambito delle attività rivolte alla cittadinanza il 3 dicembre l'Ordine ha ospitato l'incontro finale del progetto "**educazione alla legalità**" con 500 ragazzi delle scuole milanesi, un momento di confronto su processo, prescrizione, reati e bullismo, parole che riguardano tutti ad ogni età, come ogni battaglia di civiltà.

L'evento ha rappresentato il traguardo di un percorso che ha visto lo svolgimento di incontri in 63 istituti scolastici lombardi, con l'intervento dei circa 200 avvocati volontari, aderenti al servizio, in 175 classi per lo svolgimento di 271 lezioni.

Un progetto che impegna l'Ordine con attività di coordinamento, con la supervisione nella predisposizione dei calendari di incontri nelle scuole, che sono state seguite e soddisfatte nelle richieste avanzate sia dai rappresentanti degli Istituti che dai ragazzi coinvolti.

L'impegno dell'Ordine è stato volto anche a orientare gli avvocati verso nuovi spazi, in particolare nelle ADR che il Consiglio ha sempre sostenuto, ponendo in essere azioni mirate alla diffusione di tali sistemi attraverso il proprio **Organismo di Conciliazione**, che nel 2019 ha visto la registrazione di n. 4414 procedure. Sono state organizzate anche camere virtuali per lo svolgimento delle mediazioni online in aggiunta alle stanze utilizzate nella Palazzina Anmig.

Non sono mancati momenti di dialogo e confronto con le altre professioni, anche attraverso la partecipazione alla **Consulta e all'Osservatorio** delle professioni, insieme con commercialisti, giornalisti, psicologi e medici.

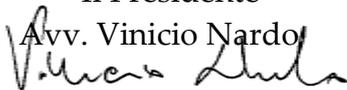
Su altro fronte istituzionale è proseguito il dialogo e la collaborazione con gli **uffici giudiziari** nella redazione di protocolli e attraverso la somministrazione di personale ausiliario di supporto. È stata quindi concordata e sottoscritta la convenzione tra Ordine avvocati e uffici giudiziari per la disciplina nel 2019 dell'assegnazione del personale agli uffici giudiziari e l'individuazione dei progetti di comune interesse cui sono destinate le risorse messe a disposizione.

Oltre all'attività svolta direttamente dal Consiglio (nelle sedute del giovedì) si affianca il lavoro delle commissioni interne, sui vari settori di competenza per affrontare i principali temi della professione, e i colloqui, a richiesta di cittadini e avvocati, che svolgono a turnazione i Consiglieri.

Il Consiglio deve continuare a lavorare con e per gli avvocati, perché dobbiamo essere quanto mai saldi e affidabili e pronti a raccogliere la sfida di esprimere una visione che orienti il futuro della nostra città, riaffermando il ruolo dell'Avvocato e la sua funzione nella società.

Milano, 9 settembre 2020

Il Presidente

Avv. Vinicio Nardo


ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Sede legale in via Freguglia n.1 - 20122 Milano

Codice Fiscale : 80098730155 - Partita Iva : 06025170157

Relazione del Tesoriere al bilancio consuntivo al 31/12/2019

Premessa

Care Colleghe e cari Colleghi,

in qualità di Tesoriera del Consiglio dell'Ordine ho provveduto alla predisposizione dei documenti previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine ed in particolare sottopongo alla Vostra approvazione la relazione del Presidente dell'Ordine ed il bilancio consuntivo 2019, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente relazione.

I dati evidenziati sono ovviamente frutto di una sintesi di un sistema molto più analitico e complesso, che potrà se mai essere sviscerato in sede di Assemblea o approfondito da ciascun iscritto direttamente con la scrivente o con il comparto contabile tutto, sempre a disposizione per qualsivoglia chiarimento, oltre che in possesso della documentazione contabile di supporto.

Contenuto e principi di redazione

Il bilancio consuntivo alla data del 31/12/2019 sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione di euro 60.325 che invito a destinare, come di consueto, ad incremento del Fondo Riserve e Sviluppo ed è composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, oltre che dalla presente Relazione.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e risulta accompagnato sia dalla Relazione del Collegio dei

Revisori, istituito con provvedimento del Presidente del Tribunale di Milano, sia dalla Relazione della società di revisione GDA Revisori Indipendenti SpA, avendo il Consiglio dell'Ordine ritenuto di sottoporre a certificazione volontaria il proprio bilancio consuntivo.

La scelta di adottare gli schemi di bilancio previsti dalla normativa civilistica e la modalità di rappresentazione della presente relazione esplicativa risultano peraltro aderenti al principio contabile OIC n.12, come integrato dagli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, ed alle indicazioni operative fornite da tali organi di controllo.

Il bilancio consuntivo è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Sono inoltre stati utilizzati i principi previsti dagli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile ed in particolare :

- a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- b) sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- c) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- d) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- e) non sono stati modificati i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente nell'esercizio precedente ed i cui valori risultano perfettamente comparabili, mentre non sono state indicate le voci che non comportano

alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Principi contabili e criteri di valutazione

La formazione del bilancio d'esercizio, inteso come strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in funzionamento, si fonda su principi contabili intesi come criteri, procedure e metodi di applicazione che stabiliscono l'individuazione dei fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori di bilancio, come stabilito dal principio contabile n.11 emanato dall'OIC.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano sostanzialmente dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, principio che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste delle attività e passività con l'obiettivo di evitare la contabilizzazione di profitti non realizzati e, al contempo, di iscrivere le perdite anche se non definitivamente realizzate e, in tale prospettiva, è stato applicato il disposto dell'articolo 2423-bis, comma 1, laddove si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di

numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio consuntivo sono quelli riportati nel seguito e risultano sostanzialmente quelli contemplati dall'articolo 2426 del Codice Civile, integrati ed interpretati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'OIC.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisizione e quelle afferenti l'attività non istituzionale sono state oggetto di sistematico ammortamento nel corso degli esercizi in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni afferenti l'attività istituzionale sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione e la contropartita del fondo di ammortamento è rappresentata dalla voce "Fondo Riserva e Sviluppo", di cui si dirà nel proseguo delle note al bilancio.

Le aliquote di ammortamento adottate nell'esercizio risultano le seguenti :

- Software : 20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, in quanto ragionevolmente attribuibili, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni afferenti l'attività istituzionale sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione e la contropartita del fondo di ammortamento è rappresentata dalla voce "Fondo Riserva e Sviluppo", di cui si dirà nel proseguo delle note al bilancio.

Le spese di manutenzione e riparazione hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio e non hanno concorso alla determinazione di costi capitalizzati attribuiti alle singole immobilizzazioni come, parimenti, non sono stati imputati oneri finanziari nei valori delle voci che compongono la voce dell'attivo in commento.

Le immobilizzazioni materiali afferenti l'attività non istituzionale sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio e le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione all'utilizzo, la destinazione e la residua durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento adottate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, risultano le seguenti :

- 1) Impianti e macchinario : 20 %
- 2) Altri beni - macchine ufficio elettroniche : 20 %

I cespiti di singolo valore inferiore ad Euro 516,46, acquistati nell'esercizio, sono stati interamente ammortizzati.

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate al costo di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore e ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto da una stima delle perdite future basata sull'andamento storico degli incassi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore, in applicazione dell'articolo 2426, n.9, del Codice Civile.

Ratei e risconti attivi

In tale voce sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto di eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di riferimento del presente bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio di competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, come i costi e gli oneri, sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	0
Saldo al 31/12/2018	0
Variazioni	<u>0</u>

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico al 31/12/2018</i>	<i>Incrementi Decrementi netti</i>	<i>Ammortamenti precedenti</i>	<i>Ammortamenti 2019</i>	<i>Valore al 31/12/2019</i>
<i>Costi di sviluppo</i>	92.971	0	92.971	0	0
<i>Licenze</i>	817.071	38.808	817.071	38.808	0
<i>Altre</i>	1.966.359	47.386	1.966.359	47.386	0
<i>Totale</i>	<i>2.876.401</i>	<i>86.194</i>	<i>2.876.401</i>	<i>86.194</i>	<i>0</i>

In ottemperanza al contenuto del disposto degli articoli 2424 e 2427 del Codice Civile ed all'OIC n.24, si precisa che la composizione delle immobilizzazioni immateriali risulta essere la seguente :

1) *Costi di sviluppo e di pubblicità* : sono sostanzialmente attribuibili alle spese sostenute (per complessivi euro 92.971) per una attività di studio relativa al funzionamento ed all'organizzazione del Tribunale di Milano commissionata nell'anno 2002 e risultano già completamente ammortizzate.

2) *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* : sono rappresentativi delle spese sostenute per le licenze d'uso dei software e l'incremento dell'anno, che risulta

complessivamente di euro 38.808, è afferente esclusivamente all'attività istituzionale. Il valore complessivo al 31/12/2019 al lordo degli ammortamenti è pari ad euro 855.879 e si riferisce quanto ad euro 848.138 all'attività istituzionale e quanto ad euro 7.741 all'attività non istituzionale.

3) *Altre immobilizzazioni immateriali* : sono rappresentative delle spese sostenute in esercizi precedenti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi che non possono avere una loro autonoma funzionalità, trattandosi nello specifico dei costi sostenuti nel corso degli anni per i lavori di manutenzione, ristrutturazione ed ammodernamento degli uffici e della sala di Consiglio dell'Ordine, della Biblioteca Ambrosoli, degli spazi destinati al funzionamento del CDD e dei vari locali in generale a disposizione degli Avvocati. Tali immobilizzazioni afferiscono esclusivamente all'attività istituzionale e risultano già completamente ammortizzate.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	900
Saldo al 31/12/2018	1.916
Variazioni	<u><u>-1.016</u></u>

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Costo storico al 31/12/2018</i>	<i>Incrementi Decrementi</i>	<i>Ammortamenti Precedenti</i>	<i>Ammortamenti 2019</i>	<i>Valore al 31/12/2019</i>
<i>Impianti macchinario</i>	543.202	6.990	541.402	7.890	900
<i>Attrezzature</i>	38.351	2.318	38.351	2.318	0
<i>Altri beni</i>	1.373.097	3.434	1.372.981	3.550	0
<i>Totale</i>	<i>1.954.650</i>	<i>12.742</i>	<i>1.952.734</i>	<i>13.758</i>	<i>900</i>

In ottemperanza al contenuto del disposto dell'art.2424 del Codice Civile ed all'OIC n.16, si precisa che la composizione delle immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente:

1) *Impianti e macchinario* : sono rappresentativi delle spese sostenute per gli impianti telefonici, elettrico, di climatizzazione e di cablaggio degli uffici utilizzati dall'Ordine. Nel corso dell'esercizio gli incrementi, pari a complessivi euro 6.990, afferiscono esclusivamente all'attività istituzionale. Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a complessivi euro 7.890 e sono attribuibili all'attività istituzionale per euro 6.990 ed a quella non istituzionale per euro 900. Il valore complessivo al 31/12/2019 al lordo degli ammortamenti è pari ad euro 550.192 ed è attribuibile quanto ad euro 544.966 all'attività istituzionale e quanto ad euro 5.226 all'attività non istituzionale.

2) *Attrezzature industriali e commerciali* : sono rappresentative delle attrezzature utilizzate dagli uffici dell'Ordine. Tali immobilizzazioni afferiscono esclusivamente all'attività istituzionale e risultano pari ad euro 40.669, valore già completamente ammortizzato.

3) *Altri beni* : sono rappresentativi di beni mobili ed arredi per ufficio, macchine elettroniche e beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 utilizzati dagli uffici dell'Ordine. Nel corso dell'esercizio gli incrementi, pari a complessivi euro 3.434, afferiscono esclusivamente all'attività istituzionale e gli ammortamenti dell'esercizio, pari a complessivi euro 3.551, sono attribuibili all'attività istituzionale per euro 3.434 ed a quella non istituzionale per euro 116. Il valore complessivo al 31/12/2019 al lordo degli ammortamenti è pari ad euro 1.376.531 ed è attribuibile quanto ad euro 1.302.572 all'attività istituzionale e quanto ad euro 73.959 all'attività non istituzionale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	52.000
Saldo al 31/12/2018	52.000
Variazioni	<u><u>0</u></u>

La voce in esame è composta esclusivamente dal valore della partecipazione totalitaria che l'Ordine detiene nella Fondazione Forense di Milano valorizzata per euro 52.000, pari al valore del fondo di dotazione apportato in sede di costituzione.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n.5, del Codice Civile, si precisa che :

A) la partecipazione totalitaria alla data del 31/12/2019 detenuta nella Fondazione Forense di Milano, con sede legale in Milano, Via Freguglia n.1, partita IVA e codice fiscale : 05463090968, REA : MI-1836428, Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia n.2220, è stata valorizzata applicando il metodo del costo di sottoscrizione, pari al fondo di dotazione iniziale apportato dall'Ordine per l'importo euro 52.000,00.

Si precisa che il patrimonio netto della partecipata alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2019) risulta essere il seguente :

<i>Patrimonio Netto</i>	<i>Valore</i>
Fondo di dotazione	52.000
Risultato di gestione esercizi precedenti	1.227.795
Riserva Organismo di Conciliazione	10.000
Risultato di gestione d'esercizio	88.529
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>1.378.324</i>

B) La partecipazione totalitaria detenuta nella Fondazione per l'Ordine degli Avvocati di Milano - O.N.L.U.S., con sede legale in Milano, Via Freguglia n.1, codice fiscale : 97699400152, Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia n.2769, è stata invece oggetto di integrale svalutazione in applicazione del contenuto

dell'articolo 15.2 dello statuto della partecipata afferente la devoluzione del suo patrimonio nell'ipotesi di scioglimento od estinzione dell'ente.

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	17.125
Saldo al 31/12/2018	17.590
Variazioni	<u><u>-465</u></u>

Sono rappresentative dei valori derivanti dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Differenza</i>
Tessere magnetiche	3.758	5.343	-1.585
Carta fotocopie	1.010	1.555	-545
Medaglie	12.174	10.473	1.701
Vetrofanie	183	219	-36
<i>Totale</i>	<i>17.125</i>	<i>17.590</i>	<i>-465</i>

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	1.151.382
Saldo al 31/12/2018	1.173.467
Variazioni	<u><u>-22.085</u></u>

I crediti esposti nel bilancio in rassegna si distinguono tra quelli esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo ed i relativi valori sono rappresentati come segue.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Differenza</i>
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Esigibili entro l'esercizio successivo	487.076	523.649	-36.573
Esigibili oltre l'esercizio successivo	664.306	649.818	14.488
Totale	1.151.382	1.173.467	-22.085

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti esposti nel bilancio dell'esercizio in rassegna reputati esigibili entro l'esercizio successivo sono complessivamente pari ad euro 681.816 e sono identificabili nelle seguenti poste.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Differenza</i>
Clienti	3.630	415	3.215
Controllate	0	1.322	-1.322
Tributari	12.704	5.769	6.935
Verso altri	470.742	516.143	-45.401
Totale	487.076	523.649	-36.573

In merito a tali poste si ritiene di precisare quanto segue.

A) Clienti

Trattasi di crediti per fatture emesse.

B) Crediti Tributari

Tale tipologia di credito è relativa alle seguenti componenti.

<i>Crediti tributari</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Differenza</i>
Irap	12.704	5.476	7.228
Irpef	0	293	-293

<i>Totale</i>	<i>12.704</i>	<i>5.769</i>	<i>6.935</i>
---------------	---------------	--------------	--------------

C) *Verso altri*

Tale tipologia di credito è relativa alle seguenti componenti.

<i>Crediti verso altri</i>	<i>31/12/2019</i>
Quote iscrizione 2019 (Avvocati e Praticanti)	463.404
Quote iscrizione 2015/2018 (Avvocati e Praticanti)	498.593
Fondo svalutazione quote 2015/2019	-521.074
Ordini Avvocati per CDD	67.843
Crediti diversi	16.759
<i>Totale</i>	<i>525.525</i>

1) *Quote di iscrizione anno 2019*

In termini percentuali rispetto al totale delle quote di iscrizione emesse nell'esercizio 2019, i crediti vantati nei confronti degli iscritti rappresentano rispettivamente il 7,21% (per gli Avvocati) ed il 17,30% (per i Praticanti).

Si segnala che alla data del 31/12/2019 gli Avvocati iscritti erano complessivamente 20.008 (al 31/12/2018 erano 19.592), mentre i Praticanti erano 4.619 (al 31/12/2018 erano 4.668).

Dall'analisi della seguente tabella è possibile effettuare peraltro un confronto con l'esercizio precedente.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>% sul totale quote iscrizione</i>
Quote Avvocati	386.318	7,21%
Quote Praticanti	77.086	17,30%
<i>Totale</i>	<i>463.404</i>	
	<i>31/12/2018</i>	

Quote Avvocati	277.569	5,43 %
Quote Praticanti	65.765	14,03 %
Totale	343.334	

2) *Quote di iscrizione 2015/2018*

I crediti nei confronti degli iscritti sono relativi alle annualità dal 2015 al 2018 ed ammontano complessivamente ad euro 46.831, al netto di un fondo di svalutazione di complessivi euro 451.762 che copre integralmente i crediti ancora da incassare alla data di riferimento del 30/6/2020, ricordando in proposito che il Consiglio dell'Ordine ha avviato una efficace attività di monitoraggio e recupero, applicando i provvedimenti disciplinari previsti dalla vigente normativa.

Dall'analisi della seguente tabella, nella quale i valori sono esposti al lordo del predetto fondo, è possibile effettuare peraltro un confronto con l'esercizio precedente.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Quote Avvocati 2015	42.148	48.248	-6.100
Quote Avvocati 2016	58.375	72.126	-13.751
Quote Avvocati 2017	73.000	103.999	-30.999
Quote Avvocati 2018	179.067	277.569	-98.502
Quote Praticanti 2015	22.160	22.780	-620
Quote Praticanti 2016	29.820	31.080	-1.260
Quote Praticanti 2017	38.158	41.378	-3.220
Quote Praticanti 2018	55.865	65.765	-9.900
Totale	498.593	662.945	-164.352

In merito alla composizione del fondo svalutazione quote si segnala che prudenzialmente sono stati integralmente svalutati i crediti maturati fino all'anno 2018

e non ancora incassati al 30/6/2020 ed una percentuale del 20% dei crediti nei confronti degli avvocati e dei praticanti non ancora incassati alla data del 30/6/2020 per le quote relative al 2019.

3) Ordini Avvocati per CDD

Trattasi del credito vantato nei confronti degli altri Ordini degli Avvocati che fanno parte del Consiglio Distrettuale di Disciplina relativamente al riaddebito delle spese di struttura e di gestione sostenute nell'esercizio 2019 dall'Ordine di Milano per euro 67.843, al netto di un acconto già ricevuto nell'esercizio in rassegna.

4) Crediti diversi

Trattasi delle seguenti tipologie di crediti residuali.

<i>Tipologia credito</i>	<i>Valore</i>
Credito dipendenti per assicurazione RBM	1.994
Rimborso spese Pago PA	5.595
Credito per doppio pagamento	1.935
Note credito da ricevere	2.894
Crediti residuali	4.341
<i>Totale</i>	<i>16.759</i>

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti esposti nel bilancio dell'esercizio in rassegna reputati invece esigibili oltre l'esercizio successivo sono complessivamente pari ad euro 664.306 e sono identificabili nelle seguenti poste.

<i>Tipologia credito</i>	<i>Valore</i>
Polizza TFR	662.975
Depositi cauzionali	1.331
<i>Totale</i>	<i>664.306</i>

In merito alla polizza TFR si ritiene di precisare che l'Ordine nell'anno 2006 ha sottoscritto una polizza assicurativa collettiva con la compagnia Allianz SpA finalizzata ad assicurare il pagamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti assunti in organico ed il valore esposto in bilancio rappresenta l'entità rivalutata dei premi corrisposti, al netto dei riscatti già liquidati.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	849.639
Saldo al 31/12/2018	830.792
Variazioni	<u>18.847</u>

Le attività finanziarie evidenziate rappresentano gli investimenti effettuati in prodotti finanziari che, rispondendo ad una scelta di natura prudentiale e conservativa, sono contraddistinti da un profilo di rischio estremamente contenuto e, valorizzati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato, si sono decrementati di euro 18.847. La gestione degli investimenti è stata affidata alla Banca Popolare di Sondrio ed a Banca Fideuram, reputati professionalmente idonei ad individuare prodotti finanziari dotati dei necessari requisiti conservativi e prudentiali che devono connotare tali tipologie di investimenti.

In particolare alla data di riferimento del presente bilancio gli investimenti finanziari erano suddivisi nelle seguenti tipologie.

Banca Popolare di Sondrio - euro 358.174

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati nelle seguenti due gestioni patrimoniali:

A) Gestione Patrimoniale n.595202, costituita esclusivamente da titoli obbligazionari per un valore complessivo al 31/12/2019 pari ad euro 131.000;

B) Gestione Patrimoniale n.595203, costituita da titoli obbligazionari per un valore al 31/12/2019 pari ad euro 107.447 e da titoli azionari per un valore al 31/12/2019 pari ad euro 119.725.

Banca Fideuram - euro 491.465

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati nei seguenti fondi comuni di investimento:

A) Fonditalia, per un valore complessivo al 31/12/2019 pari ad euro 279.135;

B) Amundi Funds, per un valore complessivo al 31/12/2019 pari ad euro 31.639;

C) Sicav Invesco Funds, per un valore complessivo al 31/12/2019 pari ad euro 55.170;

D) Pimco Funds, per un valore complessivo al 31/12/2019 pari ad euro 59.641;

E) Europe Value, per un valore complessivo al 31/12/2019 pari ad euro 20.126;

F) Dividend Aristocrats, per un valore complessivo al 31/12/2019 pari ad euro 45.754.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	1.199.773
Saldo al 31/12/2018	<u>1.578.903</u>
Variazioni	<u><u>-379.130</u></u>

La valorizzazione di tale posta di bilancio rappresenta l'entità delle disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare le disponibilità liquide sono rappresentate dalle seguenti componenti.

<i>Disponibilità liquide</i>	<i>Valore</i>
------------------------------	---------------

Cassa	2.732
Banca Popolare di Sondrio	819.302
Banco BPM	371.238
Banca Fideuram	6.633
Banca Profilo	-132
<i>Totale</i>	<i>1.199.773</i>

D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	139.185
Saldo al 31/12/2018	188.399
Variazioni	<u><u>-49.214</u></u>

Sono esclusivamente costituiti da risconti e misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Trattasi di pagamenti di assicurazioni (per euro 9.726), abbonamenti (per euro 146), canoni (per euro 98.145) ed il servizio Pec Plus Giustizia (euro 31.168) effettuati nell'esercizio 2019.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	0
Saldo al 31/12/2018	947.922
Variazioni	<u><u>-947.922</u></u>

<i>Voce di Patrimonio Netto</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2019</i>
Fondo Riserve e Sviluppo	895.672	52.251	-669.088	278.835
Utile/perdita d'esercizio	52.251	60.325	-52.251	60.325
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	947.922	112.576	-721.339	339.160

Alla data del 31 dicembre 2019 risulta complessivamente pari ad Euro 339.160 ed è costituito, oltre che dal risultato dell'esercizio, dal Fondo Riserve e Sviluppo, che rappresenta una posta del patrimonio netto alimentata con i risultati gestionali degli esercizi precedenti e la cui natura è quella di una riserva destinata ad essere utilizzata per la realizzazione di specifiche finalità istituzionali e, laddove si rendesse necessario, per la copertura di eventuali disavanzi di esercizio. Nello specifico tale componente di patrimonio netto può essere utilizzata per il sostenimento di spese ed investimenti destinati al miglioramento dei servizi erogati agli iscritti, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 5 maggio 2016.

Lo sviluppo nell'esercizio 2019 di tale fondo è sintetizzabile come segue.

<i>Fondo Riserve e Sviluppo</i>	<i>Valore</i>
Saldo 31/12/2018	895.672
<i>Incrementi</i>	
Destinazione utile 2018	52.251
<i>Decrementi</i>	
Informatizzazione attività istituzionali	-552.632
Beni e apparecchiature Ordine	-116.456
<i>Totale al 31/12/2019</i>	278.835

In particolare gli investimenti per l'informatizzazione delle attività di natura istituzionale è relativa precipuamente ai servizi di protocollo della sezione esecuzioni, all'help desk avvocati, al punto d'accesso dell'Ulof ed al servizio di assistenza PCT della sezione lavoro.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	1.129.879
Saldo al 31/12/2018	1.047.479
Variazioni	<u>82.400</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ordine al 31/12/2019 nei confronti dei 36 dipendenti in organico a tale data (n.37 al 31/12/2018).

La variazione del fondo intercorsa nel 2019 è attribuita sostanzialmente all'incremento generatosi per effetto dell'accantonamento della quota TFR maturata nell'esercizio (pari ad euro 123.492) ed al decremento correlato ad anticipazioni (per euro 41.093).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	1.995.747
Saldo al 31/12/2018	1.847.666
Variazioni	<u>148.081</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono considerati esclusivamente esigibili entro l'esercizio successivo.

In particolare le posizioni di debito sono rappresentate dalle seguenti componenti.

<i>Tipologia debito</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Differenza</i>
Fornitori	593.128	563.084	30.044

Tributari	105.984	121.630	-15.646
Previdenziali	82.630	83.313	-683
Altri debiti	1.214.005	1.079.639	134.366
Totale	1.995.747	1.847.666	148.081

In merito a tali poste si ritiene di precisare quanto segue.

A) Debiti verso fornitori

Sono ascrivibili alla posizione nei confronti dei diversi fornitori di cui si avvale l'Ordine per erogare i propri servizi ed afferiscono a debiti per fatture già ricevute al 31/12/2019 (per euro 207.899) ed ancora da ricevere a tale data (per euro 385.229).

Le posizioni di maggiore rilievo sono riferite ai seguenti fornitori :

- 1) Ranstad Italia SpA (per euro 157.455) per i servizi offerti ai vari uffici del Tribunale;
- 2) Sferabit Srl (per euro 148.057) per il servizio della piattaforma Sferabit;
- 3) Maat Srl (per euro 66.929) per i servizi di assistenza al processo civile telematico, l'help desk remoto per gli avvocati, l'infopoint civile e del lavoro nonché il protocollo esecuzioni.

B) Debiti tributari

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti tributari</i>	<i>Valore</i>
Ritenute acconto dipendenti	43.543
Ritenute acconto prestazioni lavoro autonomo	5.431
Imposta sostitutiva Tfr	-454
Irap (dicembre 2019)	18.839
Iva	38.625
Totale	105.984

C) Debiti previdenziali

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti previdenziali</i>	<i>Valore</i>
INPS	18.207
Inpdap	40.660
Enpdep	205
Inail	158
Contributi ratei ferie e quattordicesima mensilità	23.400
<i>Totale</i>	<i>82.630</i>

D) Altri debiti

Sono sostanzialmente ascrivibili alla posizione nei confronti del Comune di Milano per le utenze del Palazzo di Giustizia per euro 72.242, del Consiglio Nazionale Forense per euro 674.273 e del pct enterprise dell'Ulof per euro 75.288.

In tale voce sono inoltre ricompresi i debiti versi i dipendenti per complessivi euro 356.641 la cui composizione risulta dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti verso dipendenti</i>	<i>Valore</i>
Ratei quattordicesima mensilità	36.756
Ferie maturate e non godute	23.942
Flessibilità e cessione quinto	272
Ratei su banca ore	7.325
Fondo incentivazione	288.430
<i>Totale</i>	<i>356.725</i>

Le movimentazioni intercorse nel 2018 del fondo di incentivazione del personale dipendente sono rappresentate come segue.

<i>Fondo Incentivazione personale</i>	<i>Valore</i>
Saldo 31/12/2018	215.412
<i>Incrementi</i>	
Accantonamento quota 2019	321.104
<i>Decrementi</i>	
Erogazione Fondo al 31/12/2018	-215.412
Erogazione acconti Fondo 2019	-32.674
<i>Totale</i>	288.430

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	6.681.137
Saldo al 31/12/2018	6.682.540
Variazioni	<u><u>-1.403</u></u>

Il valore della produzione può essere dettagliato come segue.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Attività istituzionale	6.235.061	6.224.887	10.174
Attività commerciale	214.748	232.510	-17.762
<i>Totale</i>	6.449.809	6.457.397	-7.588

La componente dei ricavi attribuita all'attività istituzionale è così costituita.

<i>Attività istituzionale</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Quote annuali Avvocati	5.353.756	5.248.844	104.912
Quote iscrizione Avvocati	170.560	181.778	-11.218

Quote annuali Praticanti	445.628	468.954	-23.326
Quote iscrizioni Praticanti	133.020	140.780	-7.760
Quote annuali STP/STA	12.500	12.000	500
Parcelle	74.727	107.825	-33.098
Certificati	21.181	39.739	-18.558
Tessere	23.618	24.884	-1.266
Vetrofanie	71	83	-12
Totale	6.235.061	6.224.887	10.174

La componente dei ricavi attribuita all'attività commerciale è così costituita.

<i>Attività commerciale</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Servizio fotocopie	59.381	76.233	-16.852
Servizio tessere ricaricabili	22.229	29.526	-7.297
Servizio banche dati	4.214	4.835	-621
Organismo Composizione Crisi da sovraindebitamento	128.924	121.916	7.008
Totale	214.748	232.510	-17.762

2) *Variazione delle rimanenze*

La variazione delle rimanenze può essere suddivisa come segue.

<i>Tipologia</i>	<i>Valore al 31/12/2019</i>	<i>Valore al 31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Tessere magnetiche	3.758	5.343	-1.585
Carta fotocopie	1.010	1.555	-545

Medaglie	12.174	10.473	1.701
Vetrofanie	183	219	-36
Totale	17.125	17.590	-465

3) Altri ricavi e proventi

La voce dei ricavi diversi è composta come segue.

<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Sopravvenienze attive	29.904	33.519	-3.615
Plusvalenze ordinarie	0	3.328	-3.328
Contributo CDD da altri Ordini Avvocati	69.344	72.812	-3.468
Contributo accesso atti	1.474	156	1.318
Contributi per progetti formativi	0	20.000	-20.000
Arrotondamenti attivi	6	3	3
Contribuzioni	100.679	65.554	35.125
Proventi diversi	30.385	29.992	393
Totale	231.792	225.364	6.428

La voce proventi diversi accoglie le quote di iscrizione o le sponsorizzazioni ricevute dall'Ordine in funzione dell'evento della cena di gala.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	6.373.445
Saldo al 31/12/2018	6.437.996
Variazioni	<u><u>-64.551</u></u>

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Differenza</i>
Acquisti	72.460	50.724	21.736

Servizi	3.056.792	3.361.647	-304.855
Godimento beni terzi	4.208	3.909	299
Personale	2.165.276	2.074.167	91.109
Ammortamenti e svalutazioni	1.017	5.217	-4.200
Accantonamento crediti	274.805	90.108	184.697
Oneri diversi di gestione	938.845	852.224	86.621
Totale	6.513.403	6.437.996	75.407

In particolare gli oneri classificati nelle singole poste sono relativi alle seguenti fattispecie.

Costi di acquisto

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Cancelleria	21.571	18.507	3.064
Tessere	22.963	3.449	19.514
Medaglie	27.926	28.768	-842
Totale	72.460	50.724	21.736

Costi per servizi

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Congressi e convegni	25.101	77.302	-52.201
Concorsi e bandi	0	7.075	-7.075
Elezioni istituzionali	56.906	50.647	6.259
Esami Avvocato	0	3.519	-3.519
Inaugurazione anno giudiziario	108.990	166.247	-57.257

Assicurazioni	34.538	34.946	-408
Manutenzioni	819.368	721.751	97.617
Utenze	110.104	118.461	-8.357
Necrologie	9.167	7.676	1.491
Biblioteca	58.772	95.754	-36.982
PEC Avvocati	154.608	68.736	85.872
Rivista del Consiglio	14.525	25.376	-10.851
Pulizie	109.221	85.765	23.456
Rappresentanza	53.391	37.151	16.240
Viaggi e trasporti	31.173	50.074	-18.901
Postali e stampati	35.440	66.688	-31.248
Canoni internet e software	47.514	55.513	-7.999
Consulenze	234.308	253.820	-19.512
Collaborazioni	21.000	36.000	-15.000
Commissioni bancarie	31.246	18.037	13.209
Assistenza Avvocati	61.100	59.200	1.900
Consiglio Distrettuale di Disciplina	69.344	72.990	-3.646
Cooperazione Tribunale	678.272	1.024.451	-346.179
Organismo Composizione Crisi Sovraindebitamento	112.504	59.866	52.638
Comitato Pari Opportunità	1.647	2.542	-895
Prestazioni di terzi	168.413	159.007	9.406
Ufficio stampa	3.584	0	3.584

Spese varie	6.556	3.053	3.503
<i>Totale</i>	<i>3.056.792</i>	<i>3.361.647</i>	<i>-304.855</i>

Con riferimento alle principali poste di tali costi si ritiene di precisare quanto segue.

A) Manutenzioni

Sono rappresentative degli oneri sostenuti per le manutenzioni degli impianti, delle macchine d'ufficio e dei software utilizzati dall'Ordine e presentano un incremento di euro 97.617 rispetto al valore dell'esercizio precedente.

B) Cooperazione Tribunale

Tale componente di costo attiene alla retribuzione del personale di terzi adibito a supportare, per un migliore funzionamento degli uffici giudiziari, le oggettive carenze degli uffici della Corte d'Appello, del Tribunale e del Giudice di Pace. Il notevole rilievo di tale capitolo di spesa ha subito una riduzione nell'ultimo anno (di euro 346.179) in aderenza ad un percorso di graduale ridimensionamento frutto di una riflessione del Consiglio dell'Ordine mirata ad individuare, anche attraverso un confronto nelle opportune sedi istituzionali, una soluzione che contemperi l'entità di tali uscite con un servizio funzionale alle esigenze della nostra categoria professionale che, se fosse affidato esclusivamente alle risorse pubbliche, risulterebbe senza dubbio carente. Si ritiene opportuno evidenziare che nel corso del 2017 si è tenuto un bando europeo per l'assegnazione di tale servizio che, come anticipato nella relazione relativa all'esercizio precedente, ha consentito la rilevante contrazione di tale capitolo di spesa.

C) Prestazioni di terzi

Tale componente di costo attiene alla retribuzione del personale di terzi adibito a supportare, per un migliore funzionamento dei servizi offerti agli avvocati, le carenze

di organico dell'Ordine, capitolo che si è incrementato di euro 9.406 rispetto al 2018.

D) Consiglio Distrettuale di Disciplina

L'istituzione del Consiglio Distrettuale di Disciplina, posta normativamente a carico del nostro Ordine, ha generato significativi investimenti connessi alle varie tipologie di spesa che sono state sostenute per il relativo insediamento nel corso dell'annualità 2015. Nell'esercizio in rassegna tutti i costi sostenuti (pari a complessivi euro 247.390, incluso il costo del personale dedicato per euro 129.424 ed iscritto nella relativa voce di costo) sono esclusivamente afferenti l'ordinaria gestione del Consiglio e sono stati suddivisi tra i diversi Ordini del Distretto sulla base del numero dei relativi iscritti, determinando quindi un riaddebito di euro 69.344, esposto in bilancio nelle voci degli "altri ricavi e proventi" e "crediti verso altri".

Costi per il personale

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Salari e stipendi	1.179.079	1.192.593	-13.514
Indennità	56.721	7.196	49.525
Contributi previdenziali	405.183	395.053	10.130
Imposta sostitutiva Tfr	3.824	4.000	-176
Accantonamento Tfr	123.492	120.815	2.677
Accantonamento Fondo Incentivazione	321.104	293.051	28.053
Altri costi personale	75.873	61.459	14.414
<i>Totale</i>	<i>2.165.276</i>	<i>2.074.167</i>	<i>91.109</i>

Accantonamento

La voce in oggetto comprende esclusivamente l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso gli iscritti per le quote di iscrizione degli anni pregressi, già commentata

in precedenza.

Oneri diversi di gestione

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Contributo CNF	674.273	659.063	15.210
Contributo OCF	66.762	65.455	1.307
Contribuzioni	122.021	24.237	97.784
Bolli, diritti e certificati	11.748	28.239	-16.491
Quote associative	13.215	12.612	603
Tasse	3.452	3.534	-82
Progetti formativi	4.953	43.351	-38.398
Libri e giornali	3.256	2.561	695
Sanzioni	10	16	-6
Sopravvenienze	39.155	13.156	25.999
<i>Totale</i>	<i>938.845</i>	<i>852.224</i>	<i>86.621</i>

Si evidenzia che la variazione intercorsa nella posta relativa alla voce delle contribuzioni è attribuibile al costo sostenuto per l'istituzione in sede Ulof del pct enterprise .

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	66.135
Saldo al 31/12/2018	853
Variazioni	<u>65.282</u>

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi da realizzo titoli	54.633	3.208	51.425
Interessi attivi bancari	1.636	982	654

Rivalutazione Polizza Tfr	14.487	14.287	200
Perdite da realizzo titoli	-385	-17.604	17.219
Oneri finanziari	-4.236	-21	-4.215
Totale	66.135	853	65.282

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	-1.900
Saldo al 31/12/2018	-6.501
Variazioni	<u>4.601</u>

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Svalutazione titoli iscritti nel circolante	-1.900	-6.501	4.601
Totale	-1.900	-6.501	4.601

Imposte dell'esercizio

<i>Imposte</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Irap	171.643	186.647	-15.004
Totale	171.643	186.647	-15.04

A conclusione della presente relazione reputo doveroso, come fatto di rilievo intercorso dopo la chiusura dell'esercizio 2019, evidenziare le conseguenze del Covid-19 che ha modificato in modo radicale la vita del nostro Paese a partire dallo scorso mese di febbraio.

La nostra Regione e quindi la nostra città ed il nostro Ordine sono stati colpiti in modo assai grave, colleghi e loro familiari unitamente a molte altre persone che svolgono il

loro lavoro all'interno del Palazzo di Giustizia hanno perso la vita , moltissimi colleghi hanno gravi difficoltà di lavoro o non sono più in grado di continuare rapporti di collaborazione in corso.

L'attività giudiziaria soffre un sostanziale stato di paralisi e l'avvocatura non ha ricevuto nessun supporto sostanziale dalle misure di supporto economico promulgate in questo periodo.

L'effetto devastante di tale situazione a tutti nota si riflette anche sull'attività del nostro Ordine.

Alla data del 30 maggio più di 6.500 colleghi non sono stati in grado di provvedere al versamento della quota annuale (ossia 5.500 in più rispetto alla media degli anni precedenti nel medesimo periodo).

Un simile contesto porta con sé la doverosa necessità di revisione del bilancio di previsione 2020 non solo con riferimento alla necessaria previsione di minori incassi per un importo che può essere stimato pari a circa euro 850.000, ma anche con la revisione dei diversi capitoli di spesa che erano stati ipotizzati nel mese di novembre dello scorso anno, ma che oggi paiono non più adeguati al nuovo corso della storia.

L'Ordine di Milano non ha per l'anno 2020 necessità di prevedere costi relativi a:

- la ristrutturazione della Biblioteca o del salone Valente;
- spese di viaggio e soggiorno per partecipare ad attività istituzionali;
- concorsi per nuove assunzioni

L'intensa attività di questi mesi del 2020 ha reso evidente come il COVID- 19 sia stato nel contempo una situazione portatrice di grande dolore per l'intero paese, ma anche - come ogni crisi - una grande occasione per una ripartenza, occasione che l'Ordine non perso e non intende perdere anche sollecitando con tutti i mezzi a sua disposizione il Ministero della Giustizia che stenta ad adeguarsi a tale nuove contesto.

Il Covid-19 può essere considerato un inaspettato e non voluto acceleratore di processi di cambiamento già in atto, processi che il nostro Ordine è stato in grado di cogliere e che intende portare termine e considerare come modifiche stabili alla propria attività.

Mi riferisco in particolare a :

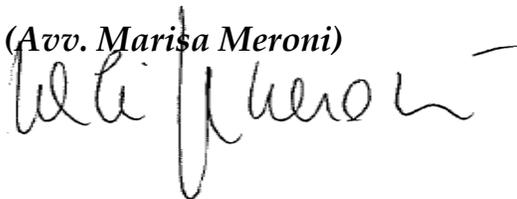
- smartworking per tutto il personale che ha garantito la continuità dei servizi;
- gestione della comunicazione istituzionale sia attraverso il nuovo sito sia con l'ausilio dei social per consentire agli iscritti di conoscere la copiosa normativa emergenziale ed i provvedimenti e le linee guida del Tribunale di Milano;
- istruttoria per riorganizzazione dal punto di vista informatico l'attività degli uffici e quella istituzionale nei confronti degli iscritti dell'Ordine.

Sulla base di tali sintetiche direttrici sottopongo alla Vostra approvazione il progetto di bilancio consuntivo relativo all'anno 2019 che vede un saldo attivo di euro 60.325, che tiene conto di un rilevante ma prudentiale accantonamento stanziato in funzione della previsione dei minori incassi relativi alle quote dell'anno appena concluso, nonchè la revisione del bilancio preventivo 2020 per le ragioni sinteticamente esposte.

Milano, 17 luglio 2020

Il Tesoriere dell'Ordine

(Avv. Marisa Meroni)

Handwritten signature of Marisa Meroni in black ink, written in a cursive style.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
STATO PATRIMONIALE 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO	3.464.786	3.843.067
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	52.900	53.916
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	900	1.916
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	900	1.800
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	52.000	52.000
1) Partecipazioni in	52.000	52.000
a) Imprese controllate	52.000	52.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.272.701	3.600.752
I. RIMANENZE	17.125	17.590
4) Prodotti finiti e merci	17.125	17.590
II. CREDITI	1.206.165	1.173.467
1) Verso clienti	3.630	1.737
5-bis) Crediti Tributari	12.704	5.769
5-quater) Verso altri	1.189.832	1.165.962
Esigibili entro l'esercizio successivo	525.525	516.143
Esigibili oltre l'esercizio successivo	664.306	649.819
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	849.639	830.792
6) Altri titoli	849.639	830.792
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.199.773	1.578.903
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	139.185	188.399
PASSIVO	3.464.786	3.843.067
A) PATRIMONIO NETTO	339.160	947.922
VII. Altre riserve - Fondo Riserve e Sviluppo	278.835	895.672
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	60.325	52.251
Utile /(Perdita) d'Esercizio	60.325	52.251
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.129.879	1.047.479
D) DEBITI	1.995.747	1.847.666
7) Debiti verso fornitori	593.128	563.084
12) Debiti tributari	105.984	121.630
Esigibili entro l'esercizio successivo	105.984	121.630
13) Debiti verso istituti prev.e sicurezza sociale	82.630	83.313
Esigibili entro l'esercizio successivo	82.630	83.313
14) Altri debiti	1.214.005	1.079.639
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.214.005	1.079.639
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0

Uli Pueron

RENDICONTO FINANZIARIO 01/01/2019 - 31/12/2019

ENTRATE		
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - ORDINE	INCASSI ISTITUZIONALI	5.526.302,60
	INCASSI ISTITUZIONALI POS E CARTE DI CREDITO	38.155,00
	INTERESSI C/C E CEDOLE TITOLI	1.567,92
	DISINVESTIMENTI TITOLI	881.612,79
	ALTRE ENTRATE	93.833,05
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - ORDINE	DEPOSITO VINCOLATO	200.000,00
BANCA POPOLARE DI SONDRIO BIBLIOTECA	CORRISPETTIVI ON LINE	2.505,00
	INTERESSI	15,84
BANCO BPM	INCASSI ISTITUZIONALI	228.969,40
	VERSAMENTI DA CASSA ORDINE	288.383,67
	INCASSI DA ORDINI - QUOTE PER CDD	91.823,71
	ALTRE ENTRATE	27.512,78
BANCO BPM - ORGANISMO COMPOSIZIONE CRISI	INCASSI PROCEDURE GESTIONE CRISI	159.876,87
	INTERESSI	15,41
BANCA FIDEURAM	APERTURA CONTO	500.000,00
BNC POP SO GST PATR 595202	APERTURA CONTO	150.000,00
	DISINVESTIMENTI TITOLI	5.425,90
	INTERESSI C/C E CEDOLE TITOLI	336,36
BNC POP SO Gest. Patr 595203	APERTURA CONTO	250.000,00
	DISINVESTIMENTI TITOLI	55.727,07
	INTERESSI C/C E CEDOLE TITOLI	
CASSA OCC	INCASSI PROCEDURE GESTIONE CRISI	10.209,24
	ALTRI INCASSI	0,00
CASSA	INCASSI ISTITUZIONALI	285.809,07
	DA UFFICI FOTOCOPIE E BIBLIOTECA	101.556,40
TOTALE ENTRATE		8.899.638,08
USCITE		
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - ORDINE	COMMISSIONI BANCARIE	8.802,20
	FORNITORI	3.011.226,75
	STIPENDI - VERSAMENTI C/DIPENDENTI	1.091.764,76
	OCF	63.869,92
	CNF	687.001,30
	F24	842.511,92
	APERTURE CONTI GEST PATR E VINCOLATO	1.100.000,00
	ULOF	140.979,89
BANCA POPOLARE DI SONDRIO BIBLIOTECA	COMMISSIONI BANCARIE	242,45
	COMMISSIONI BANCARIE	469,01
BANCO BPM	PAGAMENTI F24 / ADD.REGIONALI / IRAP	687.505,90
	FORNITORI	1.449,21
	ALTRE USCITE	8.020,01
	PAGAMENTO FORNITORI / GESTORI	109.078,12
BANCO BPM - ORGANISMO COMPOSIZIONE CRISI	ALTRE USCITE	3.288,82
	COMMISSIONI BANCARIE	238,07
BANCA FIDEURAM	INVESTIMENTI	490.000,00
BANCA PROFILO	COMMISSIONI BANCARIE	3.329,23
	COMMISSIONI	131,78
BNC POP SO GST PATR 595202	INVESTIMENTI	137.726,59
	COMMISSIONI BANCARIE	758,61
BNC POP SO GST PATR 595203	INVESTIMENTI	282.360,51
	COMMISSIONI BANCARIE	3.795,75
CASSA OCC	VERSAMENTI A BANCHE	10.209,24
CASSA	VERSAMENTI A BANCHE	288.383,67
	PAGAMENTI - RIMBORSI SPESE - GC A BANCA	99.786,75
TOTALE USCITE		9.278.773,24
DIFFERENZA TRA ENTRATE e USCITE		-379.135,16
Saldo banche e casse al 01/01/2019		1.577.301,20
BANCHE - CASSA AL 31/12/2019		1.198.166,04

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA L. 31.12.2012 N. 247

Egregi Colleghi,

la presente Relazione viene redatta dal Collegio dei Revisori, nominato ai sensi degli Articoli 25 e 31 della L. 31.12.2012 n. 247, nella sua attuale composizione, con provvedimento del Presidente del Tribunale di Milano, in data 31.05.2019.

Compito del Collegio dei Revisori, ai sensi del citato Art. 31, comma 3, della L. 247/2012 è, esclusivamente, la verifica della regolarità della gestione patrimoniale del Consiglio dell'Ordine cui territorialmente il Collegio appartiene, con obbligo di riferire riguardo tali verifiche, annualmente, in sede di approvazione del Bilancio.

Fermi i limitati ambiti di operatività del Collegio, in accordo con il Vostro Consiglio dell'Ordine, su nostro suggerimento, ha opportunamente dato incarico, in data 3/4.2.2016, con ultimo rinnovo in data 9.5.2019, alla Società di Revisione GDA Revisori Indipendenti S.p.A., per la certificazione volontaria del proprio Bilancio di esercizio, previa verifica di regolare tenuta della propria contabilità.

La citata Società di Revisione, GDA Revisori Indipendenti S.p.A., cui il Collegio dei Revisori ha attribuito la funzione di proprio ausiliario, ha eseguito le verifiche di propria competenza e ha reso le proprie conclusioni, in relazione al Bilancio consuntivo al 31.12.2019, rilasciando la certificazione in data 7.09.2020, inserita nel fascicolo del Bilancio, e in tale documento, attestando che il Bilancio approvato dal Consiglio, in data 30.7.2020, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Milano al 31.12.2019 e del risultato economico dell'esercizio a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo, a nostra volta, esaminato il progetto di Bilancio al 31.12.2019, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella riunione del 30.7.2020, comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Relazione del Tesoriere, a noi trasmesso in data 30.7.2020, in vista dell'Assemblea convocata per il giorno 25.9.2020.

Sulla scorta delle verifiche condotte anche dalla Società di Revisione, GDA Revisori Indipendenti S.p.A. abbiamo riscontrato che il citato progetto di Bilancio, approvato

dal Consiglio, risulta redatto nel rispetto dei criteri previsti dal citato Regolamento. In particolare, risulta coerente con quanto previsto dall'Art. 11 del medesimo Regolamento, recentemente aggiornato ed attualmente in vigore, il quale statuisce che, per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si applicano le disposizioni, i criteri ed i principi previsti dagli Articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, che, come noto, a loro volta, rinviano ai principi contabili di prassi, aggiornati dai competenti organi regolatori, di tempo in tempo in vigore.

La responsabilità della redazione del Bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano. È nostra responsabilità, come Collegio dei Revisori, esclusivamente riferire all'Assemblea, esprimendo un giudizio sulle verifiche condotte, entro i citati limiti previsti dalla Legge 247/2012.

Nel rispetto dei medesimi limiti, sono state, quindi, condotte le verifiche, prendendo spunto dagli statuiti principi di revisione dei conti, in conformità dei quali le citate verifiche sono state svolte, al fine di acquisire, anche con l'ausilio e mediante scambio di informazioni con la citata Società di Revisione, ogni possibile elemento necessario per accertare le modalità di gestione patrimoniale dell'Ordine e, così, le sue consistenze patrimoniali, analitiche e di sintesi, nonché per i riflessi che inevitabilmente si producono sulle consistenze e sulla gestione patrimoniale, il risultato di esercizio e l'andamento finanziario dello stesso.

Si evidenzia che, in ottemperanza alle disposizioni fiscali applicabili all'Ordine degli Avvocati, i dati di Bilancio vengono espressi ed assoggettati ad imposizione, tenendo distinta l'attività istituzionale da quella commerciale, rappresentata dalla attività di servizio fotocopie, tessere, consultazione e ricerca banche dati, nonché dalle attività svolte dal neo costituito Organismo di composizione crisi da sovraindebitamento.

Si ritiene utile riportare qui di seguito un prospetto riepilogativo dei risultati economici relativi al 31.12.2019, con il raffronto rispetto ai medesimi dati al 31.12.2018.

	2019			2018		
	Istituzionale	Commerciale	Totale	Istituzionale	Commerciale	Totale
Conto Economico						
Proventi	6.442.408	238.729	6.681.137	6.412.273	270.268	6.682.540

Costi	(6.206.937)	(306.467)	(6.513.404)	(6.170.560)	(267.436)	(6.437.996)
Altri Proventi e Oneri	57.482	6.753	64.235	(5.128)	(519)	(5.647)
Imposte Esercizio	(171.643)	-	(171.643)	186.647	-	(186.647)
Utile o (perdita) di esercizio	121.310	(60.985)	60.325	49.938	2.213	52.251

L'imposta di esercizio sul risultato dell'attività commerciale è pari a 0, venendo imputati all'attività commerciale, a fini fiscali, costi promiscui, per Euro 398.177 allocati nel prospetto di cui sopra nella colonna relativa alle attività istituzionale, il che determina una perdita fiscale di Euro 181.960. È contabilizzato un costo per IRAP, di competenza dell'esercizio, pari ad Euro 171.643.

Il Collegio, rinviando alla Relazione del Tesoriere, per una più analitica e diffusa illustrazione, richiama l'attenzione sulle seguenti circostanze:

- è, questo, il quinto Bilancio di esercizio redatto utilizzando gli schemi previsti dall'Articolo 2424 del codice civile ed è inoltre il quinto Bilancio assoggettato al controllo del Collegio dei Revisori, nonché volontariamente certificato dalla Società di Revisione GDA Revisori Indipendenti S.p.A.. In conformità alle modifiche normative introdotte dal D. Lgs n. 139/2015, è stata eliminata la sezione delle poste straordinarie;
- le immobilizzazioni, immateriali (tra le quali sono state correttamente ricomprese le spese di miglioria e incrementative su beni di terzi) e materiali, afferenti le attività istituzionali, sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di sostenimento del costo e/o di acquisizione del bene, con utilizzo, in contropartita, del Fondo Riserve e Sviluppo. Le immobilizzazioni immateriali afferenti l'attività commerciale risultano azzerate in considerazione degli ammortamenti effettuati, mentre le immobilizzazioni materiali afferenti l'attività commerciale sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati, con applicazione dei coefficienti indicati nella Relazione del Tesoriere;
- le spese di manutenzione e riparazione sono state integralmente imputate a costi di esercizio e non sono state capitalizzate;
- il criterio di valorizzazione in Bilancio delle attività finanziarie e, conseguentemente, dei titoli, in continuità con le scelte operate nel Bilancio relativo al precedente esercizio, è quello della valorizzazione al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato a fine esercizio;
- i crediti sono stati oggetto di valutazione in funzione della loro solvibilità, tenendo conto della loro anzianità. In particolare, i crediti verso gli iscritti, indicati in

- Bilancio, di complessivi Euro 440.923, al netto della svalutazione di Euro 521.074, riferibile a crediti maturati precedentemente al 2019 (pari ad Euro 498.593) sono stati oggetto di attenzione ed il Consiglio prudentemente ha scelto di svalutare (così alimentando il relativo fondo accantonamento) per il 100% i crediti maturati fino all'anno 2018 e per il 20% i crediti maturati a tutto il 2019, non ancora incassati al 30.6.2020;
- le immobilizzazioni finanziarie, costituita dalla sola partecipazione nella Fondazione Forense di Milano risulta invariata nel valore ed iscritte al costo, nonostante il patrimonio netto della suddetta Fondazione risulti superiore al valore così iscritto a Bilancio. Risulta, invece, integralmente svalutata la partecipazione nella Fondazione Ordine Avvocati di Milano *Onlus*, stanti le regole di devoluzione del patrimonio in caso di suo scioglimento e/o cessazione;
 - le rimanenze, costituite da oggettistica istituzionale varia, risultano di importo non significativo, per un totale di Euro 17.125, decrementato per Euro 465 nell'esercizio;
 - i ratei e risconti attivi e passivi, paiono correttamente appostati in Bilancio;
 - i valori delle attività finanziarie investite (complessivamente pari ad Euro 849.639) sono incrementati di Euro 18.847 e le disponibilità liquide (complessivamente pari ad Euro 1.199.768) si sono decrementate per Euro 379.135;
 - la complessiva esposizione debitoria (al netto del fondo per TFR, pari ad Euro 1.129.879), risulta pari ad Euro 1.995.747, inferiore al valore complessivo delle disponibilità investite (pari ad Euro 849.639) e delle disponibilità liquide (pari ad Euro 1.199.768), per un complessivo valore delle suddette disponibilità attive, investite e liquide, pari ad Euro 2.049.407;
 - in conseguenza di tutto quanto precede e tenendo conto della destinazione dell'utile del precedente esercizio, il Fondo Riserve e Sviluppo, a fine esercizio, risulta pari ad Euro 278.835, cui deve aggiungersi l'utile di esercizio pari ad Euro 60.325, per un patrimonio netto complessivo pari ad Euro 339.160. Per quanto riguarda le dinamiche di conto economico, viene riscontrata, come già segnalato nelle Relazioni al Bilancio dei precedenti esercizi, la tuttora significativa incidenza dei Costi di Cooperazione Tribunale, per attività di supporto agli uffici giudiziari, per Euro 678.272, nonostante l'ulteriore variazione in diminuzione realizzata nell'esercizio, per Euro 346.179. Va altresì segnalato un significativo



incremento di costi per manutenzioni (per Euro 97.617), nonché per PEC Avvocati (per Euro 85.872), per costi del personale (per Euro 91.109) e per Oneri diversi di gestione (per Euro 86.261 principalmente derivanti dal contributo versato all'ULOF, per la piattaforma PCT Enterprise).

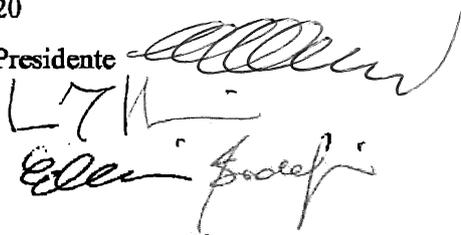
Alla luce di quanto precede, sulla base delle informazioni acquisite, della documentazione sottoposta alla nostra verifica, nonché tenuto conto della certificazione rilasciata dalla Società di Revisione, GDA Revisori Indipendenti S.p.A., non vengono ravvisate dal Collegio dei Revisori ragioni ostative all'approvazione del Bilancio approvato dal Consiglio, che chiude con un risultato positivo di periodo pari ad Euro 60.325.

Milano, 7 settembre 2020

Avv. Stefano Carmini, Presidente

Avv. Luca Arnaboldi

Avv. Elenio Bidoggia



Relazione della società di revisione

Ai sig.ri Iscritti all'Ordine degli avvocati di Milano

Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio consuntivo dell'Ordine degli Avvocati di Milano al 31 dicembre 2019 costituito dai seguenti documenti:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Conto Economico
- ✓ Relazione del Tesoriere
- ✓ Rendiconto Finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Milano al 31 dicembre 2019 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ordine degli Avvocati di Milano in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Per una adeguata comprensione del bilancio si richiama l'attenzione sui seguenti criteri contabili specifici adottati dall'Ordine degli Avvocati di Milano in conseguenza delle particolari caratteristiche di ente non commerciale e descritti nella Relazione del Tesoriere:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali afferenti l'attività istituzionale sono completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione a fronte di una diminuzione della voce di Patrimonio Netto denominata "Fondo Riserva e Sviluppo";
- il Fondo Riserve e Sviluppo, rappresenta una posta del patrimonio netto alimentata con i risultati gestionali degli esercizi precedenti e la cui natura è quella di una riserva destinata ad essere utilizzata per la realizzazione di specifiche finalità istituzionali e, laddove si rendesse necessario, per la copertura di eventuali disavanzi di esercizio. Nello specifico tale componente di patrimonio netto può essere utilizzata per il sostenimento di spese ed investimenti destinati al miglioramento dei servizi erogati agli iscritti, in conformità alla

gda revisori indipendenti spa

capitale sociale
Euro 180.000
Registro imprese
codice fiscale e partita iva
08744230155
REA Milano 1243153

sede legale
via Stendhal 65
20144 Milano
telefono 02.42290478
fax 02.473858
e-mail: info@gdarevind.it

ufficio di Piacenza
via X Giugno 5
29121 Piacenza
telefono 0523.1832081
fax 0523.1832080
e-mail: info@gdarevind.it

ufficio di Roma
via M. Mercati 51
00197 Roma
telefono 06.32652197
fax 06.8088993
e-mail: info@gdarevind.it

disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 4, del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 5 maggio 2016.

Responsabilità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano e dei responsabili delle attività di governance per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio dell'Ordine è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio dell'Ordine è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ordine degli Avvocati di Milano di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio dell'Ordine utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dello Stesso o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione in conformità ai principi di revisione internazionali ISA (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ordine degli Avvocati di Milano di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ordine degli Avvocati di Milano cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato al Collegio dei Revisori, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile volontaria e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile volontaria.

Milano, 7 Settembre 2020

gda revisori indipendenti Spa
(società di revisione iscritta al
Registro dei revisori legali)


Dario Colombo

**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
PREVISIONALE 2020
(CON CONFRONTO)**

CONTO ECONOMICO	PREVISIONALE 2020		PREVISIONALE 2020 REV.1	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		6.664.590		6.664.590
Attività Istituzionale	6.212.060		6.212.060	
Quote annuali Avvocati	5.395.000		5.395.000	
Quote iscrizioni Avvocati	155.000		155.000	
Quote Annuali Praticanti	440.000		440.000	
Quote Iscrizioni Praticanti	120.000		120.000	
Quote Annuali STP / STA	12.000		12.000	
Certificati	7.000		7.000	
Parcelle	65.000		65.000	
Tessere	18.000		18.000	
Vetrofanie	60		60	
Attività Commerciale	205.820		205.820	
1.B) ricavi delle vendite e prestazioni commerciali	83.820		83.820	
Servizio consultazione ricerche e banche dati	4.000		4.000	
Servizio Fotocopie	58.020		58.020	
Servizio Tessere Ricaricabili	21.800		21.800	
Organismo composizione crisi da sovraindebitamento	122.000		122.000	
A5) Altri ricavi e proventi	246.710		246.710	
altri proventi	35.000		35.000	
arrotondamenti attivi	10		10	
sopravvenienze attive ordinarie	20.000		20.000	
plusvalenze ordinarie realizzo cespiti				
CDD_contributi altri ordini rimborso spese c/esercizio	100.000		100.000	
contribuzioni	90.000		90.000	
Contributo accesso agli atti	1.700		1.700	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		6.502.590		6.502.590
B6) Acquisti	45.000		40.000	
Cancelleria	20.000		15000	
Medaglie	25.000		25000	
Tessere				
B7) Costi per servizi	3.318.090		2.984.090	
Arrotondamenti e spese varie	4.000		4.000	
Assicurazioni	37.000		37.000	
Assistenza avvocati	59.000		59.000	
Bandi gare e appalti	20.000		-	
Biblioteca	51.500		30.000	
Canoni internet e software -	56.000		56.000	
Comitato pari opportunità	10.000		10.000	
Commissioni bancarie	25.000		25.000	
Concorsi	25.000		5.000	
Congressi e convegni	30.000		5.000	
Consiglio Distrettuale di disciplina	100.000		80.000	
Consulenze	251.500		251.500	
Cooperazione tribunale	650.000		600.000	
Elezioni istituzionali	50.000		-	
Esami avvocato	4.000		5.000	
Inaugurazione anno giudiziario	130.000		224.000	
Manutenzioni	680.000		680.000	
Interventi di ristrutturazione locali	260.000		60.000	
Necrologie	9.000		9.000	
Organismo composizione crisi da sovraindebitamento	95.000		95.000	
Pec avvocati			50.400	
Postali e stampati	38.890		16.490	
Prestazioni di terzi	300.000		300.000	
Processo Civile Telematico	90.000		79.500	
Pulizie	105.000		105.000	
Rappresentanza	20.000		15.000	
Rivista del Consiglio	25.000		-	
Spese comune di milano	10.000		10.000	
Uffici fotocopie	62.200		62.200	
Utenze	100.000		100.000	
Viaggi e trasporti	20.000		10.000	
B8) Spese per godimento di beni di terzi	4.000		4.000	
B9) Costi del personale	2.192.000		2.185.000	
Salari e stipendi	1.120.000		1.120.000	
Indennità di ente	10.000		55.000	
Contributi Previdenziali	463.000		463.000	
Imposta sostitutiva tfr	2.000		2.000	
Accantonamento TFR	110.000		110.000	
Accantonamento Fondo Salario Accessorio	380.000		340.000	
Accantonamento Premio Dirigente	30.000		30.000	
Altri costi del personale	77.000		65.000	
B10) Ammortamenti e svalutazioni	14.000		14.000	
B12) Accantonamenti per rischi	90.000		590.000	
B13) Altri accantonamenti	-		0	
B14) Oneri diversi di gestione	839.500		685.500	
Bolli	10.000		5.000	
Contributi annuali CNF	680.000		550.000	
Contributi annuali OCF	68.000		50.000	
Contribuzioni	18.000		18.000	
Libri e giornali	3.000		2.000	
Progetti formativi	25.000		25.000	
Quote associative	14.000		14.000	
Tasse	3.500		3.500	
Sopravvenienze passive diverse	18.000		18.000	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		162.000		162.000

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
PREVISIONALE 2020
(CON CONFRONTO)

CONTO ECONOMICO	PREVISIONALE 2020		PREVISIONALE 2020 REV.1	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		25.000		25.000
16) Altri proventi finanziari		10.000		10.000
Proventi da realizzo titoli	8.500		8.500	
d) Proventi diversi dai precedenti	1.500		1.500	
Da imprese Controllate e Collegate				
Da imprese Controllanti				
Interessi attivi bancari		1.000		1.000
inter. att. su c/c e dep. bancari	1.000		1.000	
Altri proventi finanziari		14.000		14.000
rivalutazione polizza trattamento fine rapporto	14.000		14.000	
17) Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi e altri oneri finanz. v/ altri				
minusvalenze da titoli attivo circolante				
Oneri finanziari su titoli				
Oneri Finanziari Diversi				
17-bis) Utili e perdite su cambi				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
19) Svalutazioni				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		187.000		187.000
IMPOSTE		-187.000		-187.000
2) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti				
IRAP		- 187.000		- 187.000
Imposte su Proventi Finanziari				
		0		0